

MOSTRE

Kubrick sulla tela

Parte da un fermo-immagine, lo fotografa, lo stampa, lo passa allo scanner e lo rielabora a computer; eliminando la scala colore, le gradazioni di grigio e spostandosi poi al cavalletto. È così che Fabrizio Musa, comasco, classe 1971, esplora i territori della figurazione contemporanea. Una pittura divisa fra tradizione e nuovi linguaggi, come il cinema, cui è dedicata la mostra *Omaggio a Kubrick*: una ventina di tele che, da *Lolita* a *Shining*, reinterpretano in pixel, con una tavolozza bianca e nera, le fantasie in celluloide del regista americano. (ch.g.)

Pitturaitaliana, via Solferino 35, fino al 14 febbraio. Info 02-36555680.



Un quadro di Fabrizio Musa